

Giancarlo Alessandrini, nato a Jesi nel 1950, inizia la sua attività professionale nel 1972 in collaborazione con il Corriere dei Ragazzi (Anni 200, Lord Shark, ed alcuni episodi de Il Maestro ). Più tardi disegna storie di guerra per la Fleetway di Londra. Realizza poi le Avventure di Eva Kant per la rivista Cosmopolitan. Nel 1977 collabora con la casa editrice Cepim con il libro L' uomo di Chicago per la serie "Un uomo un' avventura" su sceneggiatura di Alfredo Castelli e alcuni episodi della serie Ken Parker, fumetto western con testi di Giancarlo Berardi. Nel frattempo lavora con Il Giornalino disegnando le serie Ai confini dell' avventura di Folco Quilici e Rosco e Sonny. Nel 1982 crea graficamente il personaggio di Martin Mystère di Alfredo Castelli, del quale è tuttora disegnatore titolare e copertinista della serie. Nello stesso periodo realizza insieme allo sceneggiatore Roberto dal Pra' L'uomo di Mosca, pubblicato in Italia dalla rivista ACME e in Francia dalla Bagheera e France Soire. Di seguito lavora ad alcuni episodi con la rivista Splatter e Mostri e alle avventure poliziesche tragico-comiche di Anastasia Brown sempre con Dal Pra' per il magazine L' Eternauta. Negli anni novanta disegna per la Bagheera di Parigi i tre volumi della saga di Indiana Jones con i testi di Claude Moliterni, e due volumi di genere fantasy dal titolo Outremer con testi di Vincenzo Beretta e pubblicati dalla casa editrice Albin Michel. Tra il 2004 e il 2006 realizza per la Sergio Bonelli Editore i due albi giganti di Dylan Dog e Tex. Nel 2007 disegna il quinto volume di Quintett di Frank Giroud per la Dupuis. Nella sua lunga carriera Alessandrini ha ricevuto molti premi tra i quali nel 1992 il prestigioso Yellow Kid come migliore disegnatore italiano.